

Avi.Coop, nuovi reparti e 100 assunzioni

Alle fasi finali gli interventi allo stabilimento del Gruppo Amadori di Santa Sofia. Le linee produttive saranno dedicate agli elaborati cotti

di **Oscar Bandini**

È nella fase finale il piano di sviluppo e di integrazione del sito produttivo Avi.Coop del Gruppo Amadori a Santa Sofia, con la realizzazione di nuovi reparti e linee dedicate ai prodotti elaborati, in crescita sul mercato. Saranno assunti ulteriori 100 lavoratori portando a 1.700 il numero complessivo di dipendenti, il più alto dell'intero comprensorio forlivese. Lo stabilimento di Santa Sofia è il fiore all'occhiello del Gruppo Amadori fondato nel 1969, leader a livello nazionale nel comparto avicolo e qui lavorano centinaia di persone provenienti non solo dai paesi della val Bidente, ma dalla città di Forlì e dalle vallate conter-

L'AD BERTI

«Con gli investimenti risponderemo a un mercato in continua evoluzione»



Da sinistra: lo stabilimento Avi.Coop a fianco della Bidentina a Santa Sofia e l'amministratore delegato del Gruppo Amadori, Francesco Berti

mini.

Gli ultimi interventi hanno ampliato le unità esistenti, sono stati realizzati nuovi reparti e nuove linee, dedicate in particolare agli elaborati cotti, i principali ambiti di intervento ai quali sono stati destinati oltre 42,5 milioni di euro di investimenti dal 2018. «Il polo di Santa Sofia – sottolinea Francesco Berti, amministratore delegato del Grup-

po Amadori (di cui Avi.Coop è parte della filiera) – si conferma strategico nel percorso di crescita del Gruppo. Con gli investimenti destinati a questo stabilimento riusciremo a rispondere con la qualità Amadori alle esigenze di un mercato in costante evoluzione, con grande attenzione alla dimensione ambientale e sociale del territorio, creando nuovi posti di lavoro e nuove



opportunità per le comunità locali».

Un progetto che ha puntato su prodotti alimentari ad alto contenuto di servizio, all'efficienza energetica e all'economia circolare, scommettendo su uno sviluppo in linea con l'evoluzione del mercato che, per tipologie di prodotti come panati e specialità cotte, sta facendo registrare al Gruppo Amadori impor-

tanti risultati in termini di crescita sia a volume per le vendite (+8,9% e +3,1%) sia a valore (+20,6% e +9,9%) per il fatturato. «È stato realizzato un impianto di cogenerazione a gas – si legge nella nota del Gruppo – con la la previsione di realizzare un secondo, entrambi in collaborazione con Hera Servizi Energia, per soddisfare i maggiori fabbisogni dello stabilimento, utilizzando fonti virtuose di energia. A questo si aggiunge la futura realizzazione di un biodigestore che, oltre a ottimizzare il funzionamento del depuratore già presente, porterà a un'integrazione della produzione in ottica green».

Il sito di Santa Sofia conta oggi su circa 1.600 addetti e si prepara ad accogliere oltre 100 figure professionali dedicate alla produzione, alla manutenzione e altre posizioni di carattere tecnico per cui è già attiva la fase di reclutamento anche consultando la sezione dedicata del sito www.amadori.it.